

Ateneo al bivio La prossima settimana l'eventuale ritorno alle urne. E se non bastasse ci sarà il ballottaggio

Università, si sceglie il dopo Marinelli

In 4mila al voto domani e giovedì per il primo turno. Cinque i candidati in corsa



Alle urne Nella foto la sede del rettorato, in piazza San Marco

FIRENZE - Si conclude la campagna elettorale più accesa della recente storia dell'Università di Firenze. Domani e giovedì si vota per eleggere il nuovo rettore dell'ateneo, per il quadriennio accademico 2009-2013, dopo il doppio mandato di Augusto Marinelli.

Sono cinque i candidati in corsa: Paolo Caretti, Guido Chelazzi, Alberto Del Bimbo, Sandro Rogari, Alberto Tesi. Una corsa dal pronostico piuttosto difficile, in cui potrebbero non mancare esiti inattesi.

Gli elettori voteranno in quattro seggi, secondo la propria sede di servizio: il n. 1 si trova al rettorato (piazza San Marco 4 - sala del Consiglio di amministrazione); il n. 2 nel plesso didattico di viale Morgagni 40 (sala docenti, piano terra); il n. 3 al polo delle scienze sociali di Novoli (via delle Pandette 35

- Edificio D4, aula 1.10), il n. 4 al polo scientifico di Sesto Fiorentino (centro didattico, via Bernardini, 6 - aula 25). Presso il seggio n. 1 possono, in ogni caso, recarsi a votare tutti gli elettori. Domani le urne saranno aperte dalle ore 7,30 alle 19,30; giovedì dalle 7,30 alle 14,30.

Elezioni che rappresentano un evento di grande portata, visto che alle urne affluiranno oltre 4mila persone. Hanno infatti diritto al voto i professori di ruolo e fuori ruolo, i

■ In lizza
Caretti, Chelazzi,
Del Bimbo,
Rogari e Tesi

ricercatori di ruolo e i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione, nel Senato accademico e nei Consigli di facoltà: complessivamente 2.343 elettori. Ma alle urne andranno anche il personale tecnico-amministrativo, gli esperti linguistici e i dirigenti in servizio presso l'ateneo: il voto di queste ultime



categorie - 1754 persone in totale - conterà nella misura del 10%.

Sarà utilizzato il sistema del voto elettronico fornito dal Consorzio Interuniversitario Cineca.

Se nessuno dei candidati raggiungerà il 50% dei voti, si andrà ad una seconda vo-

tazione, in programma mercoledì 10 e giovedì 11 giugno, e se anche in quel caso nessuno avrà ottenuto i consensi necessari, ci sarà il ballottaggio, fissato per lunedì 22 e martedì 23 giugno. Ballottaggio che secondo le previsioni della vigilia sembra tutt'altro che improbabile.